



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato a Panchine rosse, la violenza di genere – il femminicidio





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 25 novembre 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato a Panchine rosse, la violenza di genere – il femminicidio, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 40 x 30 mm;

formato stampa: 36 x 26 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: cinque;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura, sullo sfondo di un parco, una panchina rossa in cui a destra è seduta, rannicchiata sulle gambe come chiusa nel suo dolore, una donna, mentre, a sinistra, una giovane donna dipinge la panchina di verde in segno di speranza per il futuro.

In alto, rispettivamente a sinistra e a destra, il logo di #Panchinerosse e degli Stati Generali delle Donne 2014.

Completano il francobollo le legende "VIOLENZA DI GENERE" e "IL FEMMINICIDIO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Roma, 25 novembre 2023.

Corporate Affairs - Filatelia

Giovanni Machetti



Il progetto delle #panchinerosse

Le #panchinerosse sono il simbolo dell'attività di comunicazione e di sensibilizzazione lanciate dagli Stati Generali delle Donne volte a dare voce alle azioni di contrasto intraprese contro la violenza sulle donne, in favore di una cultura di parità e contro il femminicidio. Il progetto è rivolto ai Comuni, alle Associazioni, alle Scuole, alle Università e al Sistema delle imprese di tutta Italia e all'estero, come monito contro la violenza sulle donne e in favore di una cultura di parità, nonché simbolo permanente ogni giorno nelle comunità, nei negozi, nei parchi, nelle piazze per la difesa dei diritti delle donne, contro ogni discriminazione e contro il femminicidio.

Lo scopo del progetto #panchinerosse è la volontà di ricordare tutte le donne uccise per violenza e che hanno subito o che ancora subiscono violenza.

La violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani, che offende la libertà e l'autodeterminazione delle donne, è una discriminazione nei confronti delle donne stesse, una disparità di trattamento tra uomini e donne. Purtroppo, ancora oggi, nonostante lo sviluppo culturale, il progresso tecnico, il riconoscimento dei diritti e dei valori, la nostra società è condizionata da una tradizione patriarcale e sessista.

Il progetto degli Stati Generali delle #panchinerosse è un mezzo tangibile per invitare i cittadini e le cittadine a riflettere, a non dimenticare, a mantenere alta l'attenzione e a vigilare su tutti coloro che subiscono violenza. Le #panchinerosse sono dedicate ad ognuna di quelle donne che non hanno avuto la forza di denunciare il proprio aguzzino né di ribellarsi, simboleggiano il sangue versato dalle tante vittime di una brutale violenza, rappresentano la richiesta di aiuto di tutte quelle donne che stanno ancora lottando per superare quello che credono amore.

Le #panchinerosse vogliono essere uno stimolo ad una presa di coscienza, ad un confronto continuo, ad una riflessione permanente sulla violenza e sui cambiamenti culturali necessari per debellarla. Le #panchinerosse sono uno strumento di riflessione per la società tutta, un momento di sensibilizzazione e coinvolgimento delle autorità pubbliche, un'incitazione all'agire sull'educazione e al rispetto della persona, per combattere il silenzio, un silenzio colpevole e omertoso di chi troppe volte gira la faccia dall'altra parte, fingendo di non vedere il problema, per evidenziare che bisogna andare oltre le panchine rosse e combattere ogni forma di abuso e discriminazione.

Isa Maggi

Coordinatrice nazionale degli Stati Generali delle Donne

